

LIVIA GIONFRIDA

LIVIA GIONFRIDA Regista ed attrice di origine siciliana, vive da anni in Toscana, dove ha fondato nel 2006 il Collettivo Teatro Metropopolare, collettivo di artisti provenienti dal mondo del Teatro, del Cinema, della danza e delle arti visive. Dal 2007 opera all'interno della Casa Circondariale La Dogaia che il collettivo ha eletto a vera e propria residenza artistica.

La sua formazione teatrale comincia da giovanissima a Siracusa, presso l'I.N.D.A. e prosegue poi all'Università di Bologna D.A.M.S., dove si laurea con 110 e lode in Arte, Musica e Spettacolo, con una tesi su *Il Sogno e la sua messinscena*.

Ha studiato e si è formata ai mestieri del palcoscenico con Vladimira Cantoni, Luca Ronconi, Elena Bucci ed Emma Dante. Ha lavorato come attrice tra gli altri con Vladimira Cantoni, Elena Bucci, Carlo Boso, Compagnia Laminarie, Gruppo Libero, Marian Zhunin, Teatro San Martino, Angela Malfitano, Pippo Del Bono, Ricardo Bartìs, Viktor Alimpiev. Dal 2007 al 2013 collabora come attrice e come regista con la compagnia Bottega degli Apocrifi, nell'ambito delle Residenze Teatrali Pugliesi.

Per il Collettivo Teatro Metropopolare, firma *Il Principe dei porci* Selezione Premio Scenario Infanzia 2006, monologo tratto da Andersen, da lei stessa diretto ed interpretato; *Rosaspina, fiaba tessile per attrice e cantore*; *Arturo*, in collaborazione con Residenze Teatrali Pugliesi, di cui è attrice, drammaturga e regista (FIT Festival Internazionale di Lugano). Nel 2008 dirige e scrive *Se si ha l'amore in corpo non serve giocare a flipper*, Selezione Nuove Sensibilità 2008/09. Del 2009 il progetto *I WAS VERY HAPPY studio per un'iconografia della felicità femminile*, presentato all'interno del Napoli Teatro Festival Italia a giugno 2010. Nel 2013 vince il Bando promosso dalla Fondazione Toscana Spettacolo e dal Teatro Metastasio-Stabile della Toscana Giovani in Scena con lo spettacolo *Ivi ci sta Lo Fegato*.

All'interno del carcere di Prato guida un gruppo di ricerca teatrale formato da attori-detenuiti e artisti del collettivo, per il quale ha firmato diversi lavori tra cui la regia di *Otto ore non fanno un giorno*, spettacolo liberamente tratto da *Sangue sul collo del gatto* di R. Werner Fassbinder e la Trilogia Shakespeariana: *Hamlet's dream* (2011), *Studi sul signore e la signora Macbètt, Macbetto* (2012-2013) e *H2Otello* (2014).